



"Chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato" (Romani 10:13)

MISSIONE VENETO



il Bollettino

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Periodico a carattere religioso - Reg. n.1688 del 1.3.2000 Trib. di Padova - Spedizione in A.P. Art.2 Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Vicenza

Supplemento di Risveglio Pentecostale n.4 aprile 2004 - Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova - Tel. 049.605127 - fax: 049.612565 - e mail: adi.veneto@tin.it

Marzo-Aprile 2004 - n.161 - a cura delle Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente

SE DESIDERATE RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO QUESTA PUBBLICAZIONE A CASA VOSTRA RICHIEDETELA A:
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA - VIA ALTICHIERI DA ZEVIO 1 - 35132 PADOVA

VORREMMO VEDERE GESÙ

(Vangelo di Giovanni 12:21)



L'apostolo Giovanni nel suo Vangelo ci presenta alcune persone che si erano recate a Gerusalemme con il proposito di adorare Dio. Ogni pio israelita andava almeno una volta l'anno nel luogo dove si potevano offrire sacrifici di riconoscenza, di intercessione e di riparazione a Dio. Per farlo, queste persone religiose dovevano affrontare un impegnativo e pericoloso viaggio attraverso i territori impervi della Palestina o di altre nazioni dalle quali provenivano. Era difficoltoso viaggiare in quei tempi, non erano rari gli incontri con bestie feroci o predoni, ma il pellegrino non si scoraggiava perché era sostenuto dal desiderio di giungere al Tempio dell'Eterno. Durante il viaggio, per farsi coraggio, fortificandosi nel Signore, quei viandanti cantavano degli inni, dei quali ci sono giunte le parole: "Alzo gli occhi verso i monti... Da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore che ha fatto il cielo e la terra" (Salmo 121:1). La loro sicurezza proveniva dall'affidarsi comple-

tamente a Dio, e anche tu oggi, se lo vorrai, potrai trovare rifugio in Lui!

Il testo del Vangelo mostra alcuni pellegrini che, giunti alla meta dopo un lungo viaggio, raggiunta la città santa, non si sentirono soddisfatti solamente per il fatto di vedere un edificio, per quanto imponente, o di assistere a dei rituali religiosi; essi avvertirono il desiderio di incontrare personalmente un Uomo del quale avevano sentito parlare. Era giunto fino a loro l'eco della "storia di Gesù di Nazareth; di come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza; e come Egli è andato dappertutto facendo del bene... perché Dio era con Lui" (Atti 10:38) e rivolsero a uno dei Suoi discepoli la loro richiesta: "Signore, vorremmo vedere Gesù".

Forse anche tu desideri avere un giusto rapporto con Dio e vorresti sentirti a posto con Lui. Probabilmente cerchi di farlo come ti hanno insegnato fino ad oggi: per mezzo della religione. Per quanto ti è possibile, frequenti con assiduità i diversi

incontri, ai quali arrivi sentendoti un po' come quei pellegrini che provavano una grande sete dopo aver attraversato quegli aridi territori. Ti senti spiritualmente assetato della presenza di Dio e come quegli uomini hai un desiderio nel cuore: vorresti vedere Gesù, vorresti stare con Lui, conoscerLo e ricevere il tocco della Sua mano. Ma i diversi riti religiosi ai quali presenzi non soddisfano questo tuo bisogno e rimane dentro te come un vuoto che niente e nessuno riesce a colmare. Vorresti vedere Gesù, e ti chiedi: «Sarà mai possibile?»

Tommaso non era presente quando Gesù apparve, risorto, fra i Suoi. Incredulo alla testimonianza degli altri discepoli, disse loro: "Se non vedo nelle Sue mani il segno dei chiodi, e se non metto il mio dito nel segno dei chiodi, e se non metto la mia mano nel Suo costato, io non crederò" (Vangelo di Giovanni 20:25). Per credere alla resurrezione di Gesù, Tommaso esigeva prove tangibili: voleva vedere Gesù e voleva toccarLo. Quando poi Gesù



prosegue dalla prima pagina

gli si presentò di persona, il Signore stesso gli rivolse una esortazione d'amore: "Non essere incredulo, ma credente" (Vangelo di Giovanni 20:27). E questo dolce richiamo è ancora oggi valido per quanti hanno il desiderio di vedere Gesù. Egli vuole rivelarsi anche ora nella vita di chiunque si rivolga a Lui con cuore sincero: "Colui che viene a Me Io non lo caccero fuori" (Vangelo di Giovanni 6:37).

Ora non è necessario vedere Gesù con i nostri occhi fisici, molti Lo hanno visto nella terra di Palestina e Lo hanno rigettato; piuttosto chiedi in preghiera a Dio di vederLo con gli

"Gesù Cristo... in nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessuno altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi possiamo essere salvati" (Atti 4:12)

occhi del tuo cuore, con gli occhi della fede, perché se credi in Lui non sarai deluso: "Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto" disse Gesù (Vangelo di Giovanni 20:29). Credi in Lui e avrai in dono la vita eterna: "perché se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato" (lettera ai Romani 10:9). La salvezza in Cristo Gesù è il dono meraviglioso che viene offerto a ogni uomo e a ogni donna senza distinzione: "Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede, e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere, affinché nessuno se ne vanti" (lettera agli Efesi-

ni 2:8-9). Chi avrà creduto vedrà Gesù, starà con Gesù, vivrà con Gesù, non solo per un momento o per un solo giorno, ma per tutta l'eternità: vorresti sperimentarlo anche tu?

ApriGli il tuo cuore, lascia che Lui venga come il tuo Salvatore! Se lo farai, sarà anche tua questa affermazione di fede: "Ma io so che il mio Redentore vive... Io Lo vedrò a me favorevole; Lo contempleranno i miei occhi, non quelli di un altro; il cuore, dal desiderio, mi si consuma!" (libro di Giobbe 19:25,26).

Vieni a Gesù oggi, e in un giorno beato potrai vederLo come Egli è, per tutta l'eternità!

Lorenzo Framarin

INDIRIZZI E ORARI DELLE NOSTRE CHIESE

ASIAGO

36012 Asiago (VI) - Via Ceresara 1
Presso Sala riunioni Sezione Alpini
tel. 0444-965658
Sabato ore 17,00 Culto

BASSANO DEL GRAPPA

36061 Bassano del Grappa - Via Marchesane 283
tel. 0424-219267, 0437-859427
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

BELLUNO

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto 208
tel. 0437-32797, 338-7572423
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,30 Culto
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Sabato ore 20,00 Incontro dei Giovani

CASTELFRANCO VENETO

31033 Castelfranco Veneto (TV)
Piazza Europa Unita 24 (Complesso "Le Logge")
tel. 049-605127, 049-616797
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

CONEGLIANO VENETO

31015 Conegliano (TV) - Via A. Vital
tel. 0422-870276, 333-3243979
Sabato ore 17,00 Culto

ODERZO

31046 Oderzo (TV) - Via Mosaici, 6
tel. 0422-420268, 333-3243979
Sabato ore 17,00 Culto

PADOVA

35132 Padova - Via Altichieri da Zevio, 3
tel. 049-8644875, 049-605127
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto
Lunedì ore 20,00 Incontro di Preghiera
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

PIEVE DI CADORE

32044 Pieve di Cadore (BL) - Via Nazionale 66
tel. 0437-32797, 338-7572423
Domenica ore 16,30 Culto

ROVIGO

45100 Rovigo - Via Porta Po 94
(zona ex Tosi Mobili) - tel. 049-9075323
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico

THIENE

36016 Thiene (VI)
Via del Parco 9 (zona Bosco)
tel. 0445-364899, 0444-965658
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

TREVISO

31100 Treviso - Via di San Zeno
tel. 0422-338249, 0437-859427
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 19,30 Studio Biblico
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

TRIESTE

34100 Trieste - Via Matteotti 17/B
tel. 040-638096
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,30 Culto
Martedì ore 19,30 Studio Biblico
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

VALDAGNO

Nuovo locale di prossima apertura
36078 Valdagno (VI) - Via Mazzini 10
(nelle vicinanze del Municipio) tel. 0444-965658
Venerdì ore 20,30 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico

VENEZIA

30177 Mestre (VE) - Via Torino 63,
tel. 041-5316405, 049-8870173
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,00 Studio Biblico
Venerdì ore 20,00 Incontro di Preghiera
Sabato ore 18,30 Incontro dei Giovani

VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza
Via Dante 56, tel. 0444-912773, 049-605127
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Mercoledì ore 10,00 Incontro di Preghiera
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 049.605127



IN CHE COSA CREDIAMO

Alcuni dei fondamentali principi della nostra fede



Non abbiamo altro testo ufficiale che la Bibbia e dalla lettura del Nuovo Testamento è possibile conoscere il nostro credo e la nostra pratica, non ammettendo riti, dottrine o tradizioni che non siano espressamente in esso descritti.

CREDIAMO ed accettiamo l'intera Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come la ispirata Parola di Dio, unica infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta (II Lettera a Timoteo 3:16) *"Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo"* (II Lettera di Pietro 1:20-21).

CREDIAMO in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutto e di tutti e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Vangelo di Matteo 28:19; II Lettera ai Corinzi 13:13; Lettera agli Efesini 4:4-6).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo

fu concepito dallo Spirito Santo ed assunse natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e vero uomo (Vangelo di Giovanni 1:1-14; Vangelo di Luca 1:34-35; Vangelo di Matteo 1:20-25).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte al posto nostro, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre e nel Suo personale imminente ritorno sulla terra in potenza per stabilire il Suo Regno (Lettera agli Ebrei 4:15; Vangelo di Giovanni 19:17-37 e 20:30-31; Atti degli Apostoli 2:32-33; I Lettera ai Tessalonicesi 4:16-17).

CREDIAMO che l'unico mezzo di salvezza è la fede nel sacrificio che Gesù ha compiuto per tutti noi sulla Croce (Lettera ai Galati 2: 16 e 21; Lettera ai Romani 3:21-28).

CREDIAMO che il Signore Gesù è l'unico Salvatore e mediatore tra Dio e l'uomo (Atti degli Apostoli 4:12; I Lettera a Timoteo 2:5-6).

CREDIAMO che la "Nuova Nascita",

cioè la rigenerazione per opera dello Spirito Santo in risposta ad un sincero ravvedimento e ad una autentica fede riposta nella Persona e nell'Opera del Signore Gesù Cristo, è assolutamente essenziale per la salvezza (Vangelo di Giovanni 3:3-8; Lettera a Tito 3:5; I Lettera di Pietro 1:23).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente alla "Nuova Nascita", che si manifesta con il segno iniziale del parlare in nuove lingue (Atti degli Apostoli 2:4; 2:38-39 e 10:44-46).

CREDIAMO nella potenza santificante dello Spirito Santo, che si manifesta nel credente con una vita coerente all'insegnamento del Vangelo (II Lettera ai Tessalonicesi 2:13; Lettera ai Romani 6:19; Lettera ai Galati 5:22).

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna di coloro che hanno rifiutato il dono della Grazia in Cristo Gesù ed alla glorificazione dei credenti (Vangelo di Matteo 25:46; Vangelo di Giovanni 3:16-18; Apocalisse 20:11-15).

CHI SIAMO

Brevi cenni sulle Assemblee di Dio in Italia, sulla loro presenza e sul loro impegno

Le "Assemblee di Dio in Italia" (ADI) sono un'associazione di Chiese Cristiane Evangeliche con centinaia di comunità sparse ovunque nel nostro Paese caratterizzate da un particolare ritorno alla dottrina, alla pratica, all'esempio di semplicità del cristianesimo dell'era apostolica.

Noi pentecostali ripudiamo ogni forma di settarismo ed ogni polemica religiosa e politica, insegnando obbedienza alle Autorità dello Stato come stabilito da Dio (Lettera ai Romani 13:1-7).

Il nostro scopo è presentare a ogni persona la consolazione della "Buona Notizia" del Vangelo: quella dell'amore di Gesù per ogni uomo, del perdono, della pace, della guarigione e della vita eterna che Dio offre liberamente nel Suo Figliolo. Perciò annunciamo che Cristo Gesù risorto, vivente e operante è ancora oggi l'unica via, non solo per la salvezza dell'anima, ma anche per vivere serenamente qui in terra. Proclamiamo che Gesù è "la Via, la Verità e la Vita" ed è interessato all'uomo, è pronto a rivelarsi personalmente a chiunque Lo accetti e Lo invochi, è capace di trasformare i cuori con il Suo amore dando un vero senso alla vita e liberando da ogni

vizio e oppressione.

Conformemente alla Parola di Dio, le nostre comunità si compongono di persone che hanno in comune l'esperienza della "Nuova Nascita": una autentica conversione a Cristo e una reale rigenerazione operata dallo Spirito Santo nel cuore del credente sincero.

Crediamo alla realtà della guarigione divina in risposta alla preghiera fatta con fede, non opponendoci alla scienza medica né condannando il ricorso ad essa, anzi ringraziando Dio per i successi ottenuti. Ma crediamo che, quando l'uomo non può più nulla, Dio può ancora tutto! Per questo motivo preghiamo per i malati disposti a credere alla guarigione per la fede nel Nome del Signore Gesù Cristo (Isaia 53:5; Lettera a Giacomo 5:14-16).

Ogni nostra comunità celebra con spontaneità il proprio culto a Dio adorandoLo in "spirito e verità" secondo l'insegnamento del Vangelo. La lode e la preghiera accompagnate da cantici, la lettura e la predicazione della Parola di Dio costituiscono le nostre riunioni.

Non ammettiamo altri riti che quelli descritti nel Nuovo Testamento e nella loro forma originaria: il battesimo per immersione da adulti, come testi-

monianza della propria libera scelta per Cristo (Vangeli di Matteo 28:19; di Marco 16:16; Atti 2:38 e 41) e la Cena del Signore con il pane ed il vino distribuiti ai fedeli in ricordo della morte e resurrezione di Gesù e per annunciare la Sua venuta (Vangelo di Matteo 26:26-28; I Lett. Corinzi 11:23-26).

Impegno sociale ed umanitario

Le "Assemblee di Dio in Italia" attuano la loro opera sociale e civile attraverso l'impegno personale dei propri membri; in particolare gestiscono alcuni centri di assistenza per l'infanzia bisognosa, per gli anziani e per il recupero dei tossicodipendenti e di persone disadattate. Inoltre le ADI sono presenti con aiuti umanitari in Italia e all'estero, in occasione di calamità naturali ed in Paesi in guerra o nel bisogno.

Riconoscimenti giuridici

Le "Assemblee di Dio in Italia" sono state giuridicamente riconosciute con D.P.R. del 5 dicembre 1959, n. 1349 ed hanno stipulato un'Intesa con il Governo della Repubblica Italiana in attuazione del terzo comma dell'articolo 8 della Costituzione (Legge 22 novembre 1988, n. 517).

“Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”
(Vangelo di Giovanni 3:16)



LA MIA TESTIMONIANZA

Ero felicemente sposato da circa sette anni, il Signore aveva benedetto la nostra unione dandoci tre meravigliosi bambini e la vita continuava normalmente senza particolari esigenze e necessità. Il nuovo parroco del nostro paese, una piccola frazione di Schio (VI), invitava i fedeli a degli incontri settimanali di studio e preghiera. Mia moglie Gabriella, desiderando conoscere la Bibbia, mi chiese di partecipare. Fui d'accordo con lei e col passare delle settimane mi raccontava che oltre allo studio biblico, le persone presenti venivano invitate a pregare Dio spontaneamente così come erano capaci, non recitando le preghiere come ci avevano insegnato da bambini, ma chiedevano a Lui tutto ciò che avevano in cuore.

Dopo qualche mese, un po' per curiosità, un po' per rendermi conto personalmente di quanto accadeva, ci andai anch'io. Fui molto colpito quando vidi persone del mio paese alzare a Dio preghiere, ringraziamenti e lodi, senza difficoltà e vergogna, mentre io non ero in grado di dire neanche una parola. Tornando a casa pregai, dicendo: «Signore, se esisti, rivelati anche a me». Quella stessa notte fui svegliato da qualcosa di umanamente inspiegabile e meraviglioso.

Dal mio cuore scaturiva una gioia indescrivibile, come se un fiume d'acqua viva uscisse dal mio seno dandomi pace, felicità e tanto amore. Mi alzai dal letto per vedere se stavo sognando, vidi mia moglie che stava dormendo tranquillamente, la svegliai e le raccontai quello che mi stava accadendo.

Rimasi sveglio per parecchio tempo quella notte ed ebbi la certezza che Dio esisteva veramente; Lo ringraziai perché fin da bambino mi aveva protetto e preservato dal male, e mentre il fiume di benedizioni conti-

nuava a fluire nel mio cuore, mi riaddormentai.

Il giorno dopo nacque in me un grande desiderio di conoscere Dio; capii che la Bibbia mi poteva aiutare e così cominciai a frequentare gli incontri di preghiera. Una di quelle sere, mentre il sacerdote spiegava un brano del Vangelo, chiesi ad una signora lì presente la sua Bibbia, poiché non capivo il messaggio. Dopo aver letto il passo, gliela restituii dicendo: «Non ci capisco niente».

Quella signora mi consigliò di chiedere a Dio in preghiera di rivelarmi la Sua Parola. Ripresi la Bibbia e lessi nel Vangelo di Luca: *“Chiedete con perseveranza, e vi sarà dato; cercate senza stancarvi, e troverete; bussate ripetutamente, e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa. E chi è quel padre fra di voi che, se il figlio gli chiede un pane, gli dia una pietra? O se gli chiede un pesce, gli dia invece un serpente? Oppure se gli chiede un uovo, gli dia uno scorpione? Se voi, dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!”* (Luca 11:9-13).

Compresi allora che il Padre celeste è pronto a donarci lo Spirito Santo, se Lo chiediamo con fiducia. Dopo averlo chiesto in preghiera, sentii un calore intenso attraversarmi il corpo ed una gran gioia mi pervase.

Capii che qualcosa di straordinario era accaduto in me e lo scoprii leggendo la Sacra Scrittura: la Bibbia non era più oscura, incomprensibile, troppo difficile da capire, ma ora le Sue parole erano viventi, preziose al mio cuore, era Dio stesso che mi parlava per mezzo della Sua Parola.

Quel che accadde nei mesi successivi mi causò un certo imbarazzo perché molto spesso le prediche dei reli-

giosi non sapevano dare la spiegazione del messaggio letto nel Vangelo e ben poco era il cibo spirituale che i fedeli ricevevano da essi. Io invece, leggendo i brani della Parola di Dio, gioivo nel sentire quanto era grande la Sua opera, il Suo amore, la Sua fedeltà.

Per oltre un anno fui amareggiato da questa situazione, finché il Signore rispose alle mie preghiere, mettendomi in contatto con un gruppo di persone che frequentavano a Vicenza una piccola chiesa evangelica pentecostale delle Assemblee di Dio in Italia. Durante il culto il pastore spiegava la Sacra Scrittura ed io con gioia sentivo che le sue parole erano a lui rivelate e chiarite come lo Spirito Santo le rivelava e chiariva anche a me.

Così cominciai a frequentare tutte le domeniche pomeriggio i culti evangelici. La mattina continuavo a frequentare le funzioni religiose nel mio paese e il pomeriggio il culto a Vicenza; quando la sera tornavo a casa sentivo che Dio aveva veramente saziato il mio spirito, mentre al mattino non avevo ricevuto che qualche briciola.

Dopo circa sei mesi, dopo aver controllato diligentemente le Sacre Scritture con mia moglie, nel febbraio del 1979, in ubbidienza alla Parola di Dio, ho voluto essere battezzato in acqua come testimonianza della mia salvezza, avendo accettato Gesù come mio personale Salvatore e Signore e divenendo così membro della chiesa evangelica.

Da allora sono passati 25 anni e non mi sono mai pentito della decisione presa da me in quel giorno e in seguito da tutta la mia famiglia.

Il Signore è fedele e la Sua Parola ci dice: *“Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia”* (Atti 16:31). Gloria a Dio!

Giuliano Grasselli